



ELEZIONI COMUNALI - 21 / 22 APRILE 2013

Vincenzo Tanzi

Candidato Consigliere comunale

Capolista Pdl

~~~~~

## DIECI IDEE PER UDINE

Il mio programma si basa sull'esperienza di questi anni, osservando la città e come è mutata in peggio. Non propongo grandi teoremi ma semplici concetti in modo che i cittadini possano comprendere, percepire e immaginare in modo sintetico ciò che vorrei realizzare.

### **1. Udine policentrica, Udine città in competizione, Udine che si trasforma**

Immagino una città metropolitana capace di creare un'interconnessione con i comuni dell'hinterland ed i poli turistici del territorio.

**Piano regolatore: In tanti sono stati danneggiati e penalizzati.** Sono state apportate delle modifiche **al punto da privare i cittadini del proprio bene.** Le modifiche nella destinazione d'uso sono stati rilevanti. Chi aveva in possesso a un terreno **edificabile** o acquistato, si è trovato con un terreno **agricolo/area verde o altro.** In questo modo non solo ha perso valore e soldi, ma si è visto sfumare anni di sacrifici. Nulla è valso a far cambiare idea. **Neanche le numerose osservazioni (oltre 600),** ecco che ritengo che **la revisione è necessaria** e se dovessimo governare Udine **riprendere in mano e vaglieremo gli atti al fine di verificare se scelte del genere potevano essere evitate.**

**Mobilità e viabilità cittadina:** Sostanziale revisione della viabilità cittadina e del sistema dei parcheggi. Proporrò in particolari zone **l'abbassamento della tariffa di sosta** e la **chiusura dei parcometri alle 17.00.** Tutto ciò tenendo ben presente le necessità di cittadini e fruitori del centro, nell'ottica del concetto di "mobilità sostenibile".

**Piste ciclabili:** Il diritto dei ciclisti di muoversi in sicurezza è una scelta e un dovere primario dell'amministrazione comunale. Sulla mobilità sostenibile bisogna essere chiari. **No a piste ciclabili ideologiche e pericolose. No a piste ciclabili senza nessun senso e frammentate tutte tra loro.** Lavorerò a un **piano organico** finalizzato a comprendere tutte le piste ciclabili esistenti sul territorio con il presupposto, che la vera idea, la sfida e l'opportunità è rendere fruibile Udine da una mobilità al meglio della sostenibilità. Basandomi su questo concetto: **le piste ciclabili devono essere realizzate dalla periferia fino a confluire in centro.**

Particolare cura sarà riservata alla **mobilità dei disabili: Marciapiedi, strade, e trasporto pubblico urbano più accessibili.**

**Periferie:** Più attenzione alle periferie. Individuazione delle peculiari vocazioni e assegnazione di nuove categorie di centralità, una vera mutazione in aree urbane vere e proprie, attrezzate e autosufficienti.

## **2. Commercio e rilancio del centro storico**

**La nostra Città sta attraversando un lungo periodo di crisi.** In questi ultimi anni le attività commerciali e artigianali si sono ridotte al minimo. In particolar modo l'area del piccolo commercio si è contratta a causa anche degli affitti troppo alti. Qui occorrerà intervenire immediatamente un piano d'intervento e di settore per un tetto massimo di affitto.

Il commercio va sicuramente rivitalizzato e incentivato, promuovendo un ritorno al commercio tradizionale nel centro storico, quindi: massima attenzione alle attività del centro storico, ma anche alle piccole realtà nei vari quartieri.

Innanzitutto una vera e concreta collaborazione con le Associazioni di categoria in un confronto continuo, positivo e propositivo, ascoltandole e convergendo con loro su piani concreti di rilancio. Va subito istituito quindi un organismo di rapida consultazione e di coordinamento per l'economia e l'occupazione, diretto dal Sindaco e/o dall'Assessore competente come suo diretto delegato, una cabina di regia che raccordi categorie, sindacati, imprenditori economici sia del commercio e terziario che dell'artigianato.

Un ritorno a un commercio di qualità, fiore all'occhiello di Udine, la cui ripresa sarà indubbiamente legata anche alla ripartenza dell'economia, ma la svolta è rappresentata anche dalla capacità di promuoversi e andare oltre il mercato locale. Le strategie di:

- *marketing territoriale;*
- *regia strategica e operativa* che coinvolga le imprese e le associazioni di categoria, arrivando anche a immaginare un vero e proprio "*marchio di territorio*".

**Questione affitti:** un impegno sin da subito affinché la politica trovi il modo di **calmierare** e, quindi, **ridurre le spese d'affitto** dei locali adibiti ad attività commerciali.

## **3. Udine Capitale delle lingue minoritarie e Città dell'Innovazione**

Penso ad un grande progetto, protagonista anche la Regione Fvg per far diventare **Udine la città capitale europea delle lingue minoritarie.** Udine città dell'innovazione significa anche: **incentivi per le start up** presenti sul territorio per promuovere **lavoro e occupazione.** Particolare attenzione alle **nuove tecnologie** e ai **giovani.**

## **4. Cultura**

Udine ha una ricchezza e una tradizione invidiabile di esperienze culturali che vedono protagoniste le numerose Associazioni che la comunità esprime. Penso a un nuovo **marketing territoriale** che sia anche **marketing culturale.** Una serie di attività culturali che siano legati al territorio e abbiano una visione abbinata a creare un vero **turismo culturale.** Assicurare risorse adeguate **Teatro Nuovo Giovanni da Udine.** Valorizzare, con iniziative adeguate, le **Biblioteche circoscrizionali.** La manifestazione **Friuli Doc** va rivista totalmente. Assegnare il compito a una regia unica e inserendo l'evento all'interno un vero e proprio programma culturale e di promozione dei prodotti enogastronomici del Friuli.

## 5. Sicurezza

Penso alla **sicurezza come diritto dei cittadini: più controlli e più presenza dei vigili di quartiere**. Intensificazione dei controlli **diurni e notturni**, maggiormente in certe zone della città. **Smantellamento definitivo del campo rom** e un piano sinergico con le autorità giudiziarie affinché si accertino i loro redditi.

## 6. Sanità e sociale

Considero la salute **un diritto di tutti**, l'intera comunità ne è responsabile: difendo la dimensione pubblica dell'assistenza sanitaria anche alla luce delle trasformazioni anagrafiche della popolazione, alla crescita costante delle patologie croniche ed al costante ridursi del trasferimento di risorse. **I miei obiettivi: certezza dei costi, l'universalismo e l'equità nell'erogazione delle prestazioni, il coinvolgimento delle comunità locali nella programmazione di servizi sociosanitari del territorio.**

In primis, riteniamo che si debbano recepire le problematiche istituendo:

- **Centri di Ascolto**

- per ogni quartiere, quali efficaci punti di collante tra l'utenza e le istituzioni, con la presenza di vari operatori sociali che avranno il compito di ascoltare, valutare e intervenire, con il supporto e la supervisione dell' assessorato di competenza, a favore degli utenti bisognevoli. Premesso ciò, è indispensabile individuare le "**emergenze sociali**" su cui indirizzare gli interventi prioritari e quelli secondari. Le limitate risorse da investire a fronte dei molteplici bisogni sociali responsabilizza l'Ente Comune ad attuare **politiche sociali mirate**, salvaguardando le priorità e senza inutili sprechi.

Potenziamento degli **ambulatori di quartiere** e un monitoraggio costante delle situazioni di disagio per sviluppare una mirata ed efficace politica di welfare locale.

**Hospice:** La realizzazione è bloccata. Cinque anni di solo chiacchiere. La scelta sbagliata del centrosinistra nell'indicare idonea l'area dell'ex Safau, cedendo un terreno che è risultato altamente inquinato da metalli pesanti, ha messo in serie difficoltà la Fondazione. Siccome è una struttura richiesta e che serve alla città, verificheremo quello che è successo affinché Udine finalmente possa dotarsi di una struttura così importante.

## 7. Scuola

**Servizi socio-educativi innovativi per la prima infanzia:** incentivare la nascita di nidi aziendali avvalendosi di finanziamenti del Fondo Sociale Europeo. Promuovere la cultura e l'integrazione dei minori immigrati (*mediazione linguistica e culturale*). Favorire l'accoglienza dei ragazzi stranieri nel loro approccio con il mondo scolastico. E' necessario **sostenere l'autonomia scolastica** uscendo da un' ottica puramente assistenziale: **il Comune si deve pertanto proporre come soggetto politico operante** che dà vita ad **accordi di: programma, convenzioni, progetti sul piano della didattica e progetti sulla formazione rivolta ad insegnanti e genitori.**

## 8. Ambiente

**Buon governo per me significa responsabilità verso il territorio e il suo futuro.** Più attenzione all'**inquinamento atmosferico**, ai **rifiuti** e al problema dell'**inquinamento da elettrosmog**. Altro impegno importantissimo è **approvare** in modo celere il **Piano comunale della telefonia mobile**, già redatto dalla società pisana la Polab.

Migliorare le **aree verdi** cittadine rendendole **più attrattive** e a **misura di bambino**, dove i genitori possano far giocare e divertire i propri figli in tutta tranquillità e sicurezza. Attenzione sarà riservata ai proprietari di animali domestici, e alle loro specifiche necessità.

## 9. Giovani

L'amministrazione si deve **impegnare a sostenere e promuovere la creatività**, i progetti e le produzioni culturali giovanili, favorendo e coordinando le attività delle associazioni e dei gruppi di giovani. **Attenzione al disagio attraverso progetti di solidarietà giovanile.**

Coordinare le attività delle associazioni e dei gruppi di giovani:

- potenziare e rendere attivi gli spazi rappresentativi come il *Forum dei giovani*;

E' questo lo spirito con cui dobbiamo garantire loro:

- appuntamenti, iniziative e laboratori musicali e teatrali;
- attività di animazione;
- ampliamento di progetti di attivazione della solidarietà giovanile (attivazione di un *progetto tutor*;
- attività sportive in cui recuperare la dimensione del gioco rispetto a quella della competizione;
- valorizzazione e dignitosa collocazione all'*Informagiovani*;
- sensibilizzazione sull'assunzione e abuso dell'alcol.

## 10. Sport e divertimento

Una adeguata e responsabile sinergia tra Comune, Provincia e Regione. Importanti componenti per un quadro completo volto a concepire lo sport non fine a sé stesso, **ma indirizzato al conseguimento di un benessere più generale per la popolazione.**

Quello che manca a Udine è: **Un'area verde a misura di bambino** dove anche i genitori possono far giocare, muovere e divertire i propri figli in tutta tranquillità e sicurezza. Infatti, non esiste **un parco pensato a 360 gradi per i più piccoli**, una sorta di **ludopark** recintato, con tavolini e giochi per le varie fasce d'età, una piccola zona ristoro e ampie zone d'ombra.

ELEZIONI COMUNALI 21 - 22 APRILE 2013

**UDINE**

CAPOLISTA PDL

[www.vincenzotanzi.it](http://www.vincenzotanzi.it)

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ  
BERLUSCONI PER IOAN

vota e scrivi **TANZI**